**C.P.I.A. 1 Foggia**

**a.s. 2019/2020**

|  |
| --- |
| **FAD (formazione a distanza) :**Disciplina: ITALIANO Corso: PRIMO PERIODO DIDATTICOCOMPETENZA  **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo** |

[**COME FARE UN’ANALISI DEL TESTO: ECCO I PASSAGGI DA SEGUIRE**](https://bologna.unicusano.it/universita/come-fare-unanalisi-del-testo/)

**Come fare un’analisi del testo**? Questa è sicuramente una delle domande che ti sarai posto più spesso quando ti sei trovato a dover affrontare un’analisi del testo narrativo o poetico.

L’**analisi di un testo letterario**, sia esso narrativo o poetico, richiede non solo una buona capacità di scrittura, ma anche e soprattutto di un’ottima capacità di comprensione del testo e analisi sia contenutistica che formale.

Devi svolgere un’analisi del testo ma non sai da dove iniziare? Ecco i passaggi da seguire

PER UN’ANALISI DEL TESTO GENERICA, i principi da seguire e da applicare possono essere riassunti in questi punti:

* **Leggi con assoluta attenzione tutto il testo**: che si tratti di prosa o poesia, leggi tutto il brano, compresa l’introduzione. Se serve, rileggilo più volte. Rileggere il brano, infatti, ti aiuterà a fissare meglio i concetti e a comprendere anche le sfumature che possono sfuggire al primo sguardo.
* **Prepara una scaletta**: prima di iniziare a scrivere, organizza una scaletta che racchiuda tutti i punti da seguire per svolgere la traccia. In una buona scaletta sono contemplati un’introduzione all’argomento, l’analisi del testo, l’approfondimento e la conclusione.

Vediamo ora come articolare ciascun punto di questa scaletta:

* **Fase introduttiva**: In questo spazio devi presentare il testo da analizzare precisando il titolo, l’autore, l’opera, e la tematica principale.
* **Comprensione del testo**: a questo punto dovrai fare un piccolo riassunto del testo, così da delinearne il contenuto nei punti generali. Nel caso della poesia è possibile che venga richiesto di fare la parafrasi;
* **Analisi del testo**: dopo la parte relativa alla comprensione del testo, si passa all’analisi vera e propria. L’obiettivo è quello di rispondere alle domande che accompagnano il testo, che potrebbero avere a che fare con correnti letterarie, stile di scrittura, tematiche e termini specifici. Nel caso della poesia bisogna analizzare anche la metrica e le figure retoriche, ricordando di riportare sempre le parti del testo citate;
* **Interpretazione complessiva e approfondimenti**: mentre ci avviamo alla parte conclusiva della nostra analisi, è bene arricchirla con approfondimenti come nessi con altre opere dello stesso autore o di altri, magari inserendolo nel contesto storico letterario a cui appartiene.

ANALISI DEL TESTO POETICO: come procedere? Prendiamo ad esempio una celebre poesia di Giacomo Leopardi, *A Silvia.* Qual è la prima cosa da fare per una buona analisi di una poesia? Sicuramente leggerla attentamente almeno due volte, insieme all’introduzione (se c’è) e alle note.

**Introduzione** Iniziamo la fase di scrittura con un’introduzione, una sorta di cappello generale sulla poesia e sull’autore. Un esempio potrebbe essere:A Silvia è una lirica composta da Giacomo Leopardi nel 1828, subito dopo Il Risorgimento. Secondo molti storici, la figura di Silvia sarebbe in realtà da collegare a Teresa Fattorini, figlia del cocchiere di casa Leopardi, nata il 10 ottobre 1797. Morì stroncata dalla tubercolosi e tocca diverse tematiche importanti, come la fragilità della vita.

**Parafrasi della poesia** La parafrasi è utile a mettere in chiaro il significato delle parole poetiche, sostituendole con vocaboli di uso comune e facilmente comprensibili. Proviamo a fare la parafrasi dei versi iniziali di *A SILVIA*:*Silvia, rimembri ancora/ Quel tempo della tua vita mortale,/**Quando beltà splendea/**Negli occhi tuoi ridenti e fuggitivi,/* *E tu, lieta e pensosa, il limitare/**Di gioventù salivi?* **=** *Silvia, ricordi ancora* *quel tempo della tua breve vita mortale quando nei tuoi occhi ridenti e timidi* *splendeva la bellezza, e tu, felice* *e pensierosa, ti avvicinavi* *al fiorire della giovinezza?*

**Commento** Dopo la parafrasi, un’analisi del testo poetico prevede anche un commento sui versi, descrivendo il contenuto di ogni singola strofa, parlando in III persona e analizzando tutti gli elementi che ci sembrano importanti.Sempre in riferimento alla prima strofa, potremmo scrivere:*L’opera leopardiana esordisce con una domanda retorica, rivolta proprio a Silvia: ricorda, lei, la sua giovinezza? L’interrogativo resta senza risposta. L’immagine che abbiamo di Silvia ci viene offerta dagli occhi del poeta e dai suoi ricordi. Utilizzare il termine rimembri, infatti, pone subito la dimensione temporale come punto focale attorno a cui, oltre a Silvia, ruota anche il poeta: il prima e il dopo, il passato felice, cui appartiene anche la speranza e il triste presente.*

**Struttura della poesia** A questo punto è giunto il momento di analizzare la struttura della poesia, cogliendo tutti gli elementi formali. Stiamo parlando di: **\***Metrica \*Rima \*Figure retoriche

Nel caso della metrica, riferendoci al nostro esempio di analisi del testo poetico, potremmo scrivere: *La poesia è una canzone libera di endecasillabi e settenari con prevalenza di quest’ultimi: 34 settenari e 29 endecasillabi.* Nel caso della rima: *L’ultimo verso di ciascuna strofa rima con uno dei versi che lo precedono.* Infine, parlando di figure retoriche: *Il ritmo della poesia è reso incalzante grazie soprattutto alle anafore. Ne è un esempio: “Che pensieri soavi, / Che speranze, Che cori”(vv. 28-29). Anche le enjambements sono presenti nell’opera leopardiana: una è “sonavan le quiete / stanze”(vv. 7-8). Le metafore più importanti sono: “il fiore degli anni tuoi”(v. 43), cioè la giovinezza; e “cara compagna dell’età mia nova” (v. 54), per indicare la “speranza”, e quindi le aspettative del futuro.*

**Approfondimento e conclusione** E’ giunto il momento di integrare eventuali approfondimenti sulla vita e sul pensiero del poeta, tenendo in considerazione anche il contesto in cui l’opera è stata scritta.